



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 26/06/2018

OGGETTO: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate
– Riscossione Sicilia.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di Giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

SEDUTA DI PROSECUZIONE

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni assente
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Barresi	Jasmine

Presenti n. 13

Assenti n. 3

Scrutatori: Tambè Alessandro

Vetriolo Giuseppe

Flammà Danila

Presiede il Vice Presidente Clorinda Perri

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente: prossimo punto all'ordine del giorno è affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle Entrate Riscossione Sicilia. Legge la proposta di deliberazione. Prego la discussione è aperta .

Alle ore 22.13 entrano i Consiglieri ferrigno G. e Cumia S. Presenti in aula n. 13 Consiglieri , assenti n. 3 (Zuccalà, Alessi Batù, Di Dio).

Il Consigliere Tambè: ieri in Commissione non siamo riusciti a trattare questo punto, però poi abbiamo deciso di rinviare la discussione proprio al Consiglio. Non siamo riusciti a trattare il punto perché la dottoressa è stata impedita, era fuori sede e non è riuscita a tornare anche per le condizioni meteo, stasera approfitteremo della presenza della dottoressa Crescimanna come capo responsabile dei servizi finanziari per chiedere eventualmente alcuni chiarimenti ove fosse necessario dopo la lettura del dispositivo. Partiamo dalla riscossione coattiva cioè di quella parte della riscossione che viene affidata all'esterno dopo che sono esperiti tutti i tentativi interni cioè dopo che fissate le date non vengono pagate le tasse ,le imposte nelle scadenze prestabilite, non vengono pagate le rate eventualmente concesse, la rateazione concessa e quindi esperito ogni tentativo è chiaro che il Comune procede alla riscossione coattiva e per me la riscossione coattiva è giusto che venga affidata visto che la norma adesso lo contempla di nuovo all'agente di riscossione che è capace di farlo anche perché sappiamo benissimo e questo ci vengono in soccorso le norme che abbiamo applicato negli ultimi due anni sulle rottamazioni delle

cartelle esattoriali, quei provvedimenti di cui hanno beneficiato tanti nostri concittadini come tutti i cittadini italiani erano estesi a tutti coloro che erano destinatari di cartella di pagamento notificata dall'agente di riscossione Equitalia o Riscossione Sicilia perché siamo in regione Sicilia questo non è possibile per l'agente di riscossione e altro . Stasera per evitare volevo insomma anche fare un gesto plateale ho voluto evitare di farlo anche perché no sinceramente non ho avuto il tempo anche di prepararlo questo gesto plateale perché sono stato fuori sede e son tornato qualche minuto prima del Consiglio, gesto plateale portare nella Conca per dirla in termini dialettali e bruciare tutti gli atti di intimazione arrivati ai cittadini barresi da parte di Area Riscossione S.r.l. tramite posta ordinaria perché questo è il destino che possono fare perché arrivando tramite posta ordinaria sono carta straccia ,perché un atto di intimazione è qualcosa che si insinua nelle tasche dei cittadini e quindi va a comunicare a notificare al cittadino che sarà privato di qualcosa dal punto di vista patrimoniale va fatto con i mezzi della notifica, è qualcosa di serio che ha una normativa ben precisa, ha dei tempi ben precisi perché deve dare la possibilità al cittadino destinatario di una notifica la possibilità di difendersi ove ci fossero gli estremi della difesa. Questo con quella carta straccia non è stato possibile perché io continuo a chiamarla carta straccia tutto ciò che viene notificato, viene comunicato tramite posta ordinaria .Non ho fatto un gesto plateale perché non ho avuto il tempo di organizzarmi, avrei utilizzato un sistema nel balcone, chiusa la parentesi insomma così per

sdrammatizzare. Io sono perfettamente d'accordo sulla possibilità che venga affidato a Riscossione Sicilia la riscossione coattiva perché è chiaro che ci sono delle difficoltà ma per il nostro ente nel continuare un iter che è stato complesso già di suo perché per arrivare alla riscossione coattiva è chiaro che tutto l'iter che il Comune avrebbe dovuto e ha dovuto e ha eventualmente messo in atto non ha portato al risultato atteso che è quello della riscossione e quindi per colmare quei gravi problemi finanziari di cassa che il nostro Comune ha. Ricordiamo a tutti che si tratta di cifre già iscritte in bilancio quindi la loro manifestazione economica, scusate la deformazione ,già è avvenuta perché sono fra le entrate però non diventano mai cassa quindi è quel difetto che noi lei poco fa ha citato quando si è insediato che trovo in cassa solo 10.000 euro ,sono quella cassa, quella con cui paghiamo tante cose che poi non avendo non si possono fare la discussione serve a questo ricordo a me stesso per ricordare a tutti che la Corte dei Conti è dal 2007 che scrive a questo Comune dicendo che ha difficoltà serie nella riscossione soprattutto nella parte coattiva. E' chiaro che diventa un atto dovuto fondamentale anche perché ,e qui la dottoressa può venire in soccorso da tecnico del settore, noi non possiamo scrivere in bilancio cifre che non siano prima accertate quindi da questo punto di vista è chiaro che diventa doveroso e qui interviene l'aspetto politico dopo quello tecnico come le ho manifestato più volte caro Sindaco il movimento Cinque Stelle di cui sono rappresentante per il quale in questo momento sto parlando in Aula e più volte le ha detto che noi approveremo tutti quei

provvedimenti utili e necessari per il bilancio. Lo diciamo in termini molto semplici per evitare di utilizzare tutto il termine lungo ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato piccola parentesi permettetemi e ho finito l'intervento. Ieri sera facendo una serie di studi come spesso capita a noi commercialisti deformati di questa materia mi sono imbattuto nell'analisi di alcune norme sulla legge di stabilità, quando ho letto e riletto che il piano di equilibrio finanziario pluriennale si potrebbe estendere da quattro a vent'anni credetemi che non è che sia venuto un brivido alla schiena, ieri sera ho dovuto prendere una pillola suppletiva per la pressione, perché la rabbia è stata notevole. Noi oggi parleremo di altre cose, se fosse stato approvato il piano di equilibrio finanziario pluriennale, avremmo potuto portarla a vent'anni di questo parleremo con minore aggravio sulle tasche dei cittadini, mi fermo qui, sono perfettamente d'accordo all'adozione di questa deliberazione visto che il come dire il decreto in sé DPR 602 del 73 ci concede questa consulta così come modificato dalle norme che sono state lette ci permette questa possibilità esprimo il mio parere e il mio voto favorevole e quello del Gruppo che rappresento.

Il Consigliere Cumia S.: io intervengo in merito a questo punto solamente per spiegare sotto l'aspetto politico amministrativo di cosa stiamo parlando e analizzare questo punto sotto il profilo della politica portata avanti da questa amministrazione. La questione è semplice l'amministrazione propone di affidare all'agenzia delle Entrate la riscossione coattiva delle somme

non pagate dai cittadini ora io dico: come può un'amministrazione che non riduce la propria spesa e cito alcuni esempi ,il Magnetofono è superfluo, oppure l'affidamento all'altra società che se non sbaglio quella con sede legale a Torino che notifica a Bologna no ,Mondovì Prov. Cuneo comunque una società esterna privata che notifica le bollette ai cittadini. A volte è capitato in passato che il cittadino riceve e chi ascolta da casa lo sa due o tre bollette con errori di notifica o che inizialmente non erano state proprio notificate altro spreco superfluo, bisognerebbe far lavorare di più gli uffici e risparmiare sui costi e così potremmo fare tanti e tanti di quegli altri esempi io non mi dilungherò più di tanto ma un'amministrazione del genere che non risparmia sulla propria spesa non può chiedere ai cittadini di pagare e di farlo in modo coattivo per giunta dopo che in Consiglio comunale si è parlato più volte e più volte di instaurare una forma di regime di tax compliance con i cittadini e quindi di venire incontro ai cittadini data la drammatica situazione del dissesto attraverso dei piani di rateizzazione straordinari quindi la riscossione coattiva e lo dice la stessa parola un qualcosa, una forma di riscossione forzata per cui io voterò contrario questo provvedimento.

IL Consigliere Cumia Kevin : volevo fare una domanda sempre al Segretario della seduta se è possibile affidare in concessione la riscossione coattiva del servizio mediante determinazioni di caposettore, qual è la normativa?

Dott.ssa Crescimanna: c'era una proposta di legge prima

ancora ,quando c'era il marasma relativamente all'agenzia delle entrate e relativamente a Riscossione Sicilia, è stata proposta una legge sperimentale che faceva sì che i Comuni potessero sperimentare di affidare per massimo due anni ad un'agenzia iscritta all'albo per la riscossione coattiva, infatti il tempo era limitato per due anni. Quella di cui stiamo parlando oggi non ha ,come avete visto, un inizio ma non ha una fine. Quando finirà per due anni con riscossione area riscossioni, essendoci naturalmente questa proposta approvata tutto il coattivo per coattivo ripeto si intende quello che l'utente ,il contribuente non ha pagato nei termini di legge quindi quando al contribuente arriva una notifica da parte del Comune , quest'anno ad esempio andranno in prescrizione tutte quelle che sono del 2013, se entro rispondo al Consigliere Cumia se entro il 31 dicembre 2013 il Comune non notifica una raccomandata e non fa sì che la prescrizione naturalmente venga cessata sono tutte responsabilità a capo dell'ente e dei funzionari. Io sono funzionario responsabile e per interrompere i termini prescrizionali fatto devo procedere alla notifica, dopo subentra il ruolo coattivo. Il ruolo coattivo in che cosa consiste? Consiste nell'inviare un prospetto dettagliato di tutto quello che il contribuente non ha pagato con il ruolo coattivo. E' dal 2001 che sono stata nominata funzionaria responsabile dei tributi fino all'anno 2013 ,nel 2015 divento di nuovo responsabile dei tributi e con una certa esperienza.

Il Consigliere Cumia Kevin: sorge il dubbio proprio in merito alla convenzione attribuita con determina sindacale e con

determina del caposettore scusate riguardante l'Area Riscossione S.r.l. di Mondovì, nelle premesse delle determina non trovo qual è una normativa che attribuisce la possibilità anche se pure in via transitoria al caposettore di determinare una convenzione . Mi rifaccio direttamente alla normativa innanzitutto lo Statuto della Regione siciliana se non erro vado a memoria che sia l'articolo 14 che attribuisce potestà legislativa alla Regione in materia di enti locali poi la legge regionale 142 del 90, sempre andando a memoria se non erro anzi articolo 32 lettera F se non erro stabilisce che le convenzioni o qualsiasi gestione di servizio altro aspetto che cito proprio completamente l'articolo sulle competenze dei Consigli la lettera f afferma che l'assunzione diretta dei pubblici servizi la costituzione istituzione aziende speciali la concessione dei pubblici servizi partecipazione dell'ente locale a società di capitale affidamento dell'attività o servizi mediante convenzione è competenza del Consiglio comunale quindi sembra legge regionale. Un'altra domanda che mi sorge spontanea: come mai il Comune non riesce a effettuare la riscossione coattiva?

Dott.ssa Crescimanna: perché non abbiamo il personale specializzato e perché non abbiamo gli strumenti tecnologici.

Il Consigliere Cumia Kevin: ovviamente il caposettore deve fare il proprio lavoro ,lo deve fare anche bene ma deve essere messo in condizione di poterlo fare. Quindi se mi attengo all'ultima concessione secondo me effettuata tramite determina del caposettore che ha pure degli oneri per la riscossione e poi c'è l'articolo 3 53 del decreto legislativo 446 del 1997 stabilisce

che anche in caso di riscossione coattiva non deve essere nessun onere a carico a carico del contribuente. Già lo stabilisce la legge che nella riscossione coattiva il contribuente viene multato del 30 per cento su quello che non ha pagato ,gli oneri di notifica ,spese eccetera eccetera .

Dott.ssa Crescimanna: lo prevede la legge,vanno inserite: la spesa di notifica , gli interessi nell'avviso che viene mandato al contribuente. Se il contribuente con quell'avviso non paga allora ci si rifà al ruolo coattivo e nel ruolo coattivo vi sono delle spese aggiuntive ovvero le spese di aggio. Ricordo anche a me stessa che le cosiddette cartelle nere che arrivavano a casa, se voi andate a vedere cosa c'era scritto, non solo la spesa di notifica ma anche il 12.50 di aggio. Se non veniva pagato veniva mandato un atto di pignoramento e il fermo amministrativo, il fermo macchina .

Il consigliere Cumia Kevin: peraltro l'affidamento al gestore privato della riscossione questo è anche la possibilità utilità che ne potrebbe discendere dall'affidamento alla Riscossione Sicilia che gli enti e il decreto legge 193 del 2016 non permette la possibilità di effettuare rottamazione la cartella esattoriale per gli agenti di riscossione privata soltanto pubblici.

Dott.ssa Crescimanna: lei sta facendo un discorso politico. Devo anche e comunque precisare che in quel periodo ,se voi ben ricordate Riscossione Sicilia a Palermo non doveva esistere più, era un momento di transizione particolarissimo. Da poco è uscita la legge uscita per far continuare l' attività a

Riscossione Sicilia. C'è stato un momento che ha cessato, in quel periodo hanno fatto il condono da luglio a dicembre del 2017 .

Il consigliere Ferrigno Giuseppe: io volevo capire fino ad oggi come abbiamo fatto a riscuotere.

Dott.ssa Crescimanna: lei mi sta facendo una domanda? Abbiamo riscosso con la SERIT ,oggi agenzia delle entrate.

Non dobbiamo confondere la riscossione coattiva con quella spontanea che avviene spontaneamente da parte del cittadino-utente. Riscossione coattiva significa che quando l'utente non ha pagato nei termini stabiliti si procede con Riscossioni Sicilia.

IL Consigliere Ferrigno Giuseppe: Perché non lo fa il Comune?

Dott.ssa Crescimanna: il Comune non lo può fare ho spiegato poco fa perchè il Comune non ha né i mezzi e neanche il personale.

IL Consigliere Ferrigno Giuseppe: perché mi pare che non si è provveduto dottoressa perché si sono spesi soldi inutilmente ,il Sindaco ha nominato non so come si chiama e che cosa doveva fare. Sono solo soldi sprecati vero o no Sindaco? lo so questo servizio non si può fare perché l'ufficio non è consigliere nelle condizioni. Perché non è stato dotato l'ufficio con questi strumenti? Quanto costa un software per fare sta riscossione coattiva? Signor Sindaco chiediamo ai cittadini di mettere le mani in tasca coattivamente.

Il Consigliere Baglio: io solo una precisazione perché poi alla fine è lo stesso discorso che ha fatto il consigliere Cumia

Kevin semplicemente mi chiedevo in questo caso stiamo affidando un servizio pubblico essenziale con deliberazione del Consiglio comunale ammesso che venga votata e approvata. In passato invece è avvenuto con determinazione del caposettore ora considerato che c'è una determinazione primo Settore numero 113 del 2017 affidamento alla società Aria di riscossione del servizio di riscossione coattiva eccetera eccetera dei tributi anno 2010 e 2013 Ici-IMU canone idrico 2017 2018 TARES TARI. Dico al di là di questo semplicemente la mia ormai era una riflessione sul fatto che a parte l'aver affidato a una società che non prevede nemmeno la rata la rottamazione della cartella con grave danno quindi al contribuente che non ha appunto la possibilità di rateizzare, non ha avuto la possibilità di rateizzarlo e di non pagare tutte le varie interessi e quant'altro mi chiedo: come mai prima viene effettuato con determinazione poi viene fatto con deliberazione del Consiglio comunale considerato che il famoso articolo citato anche dal mio collega dice che l'affidamento dei servizi pubblici essenziali è competenza esclusiva del Consiglio comunale .

Il Consigliere Fabrizio Ferrigno: come avrete potuto notare noi non abbiamo proferito parola fino adesso, quindi se è legittimo fare un nostro intervento lo facciamo. Se a qualcuno disturba vorrà dire che ce ne faremo una ragione. Chiedo scusa se ho urtato qualche sensibilità .Parto da una considerazione degli interventi fatti in maniera seria e dagli interventi fatti in maniera strumentale, ora mi pare di aver capito che è un atto dovuto perché .Presidente per favore qua non stiamo parlando di

nuove imposte o di nuove tasse o di nuove mani nelle tasche dei cittadini così come qualcuno vuole far intendere, stiamo parlando di altro e mi pare che è stato spiegato egregiamente dal collega Tambè anch'esso di opposizione o non so di come ci vogliamo definire, che cosa ha spiegato il Consigliere Tambè e penso anche la dottoressa Crescimanna meglio di me entrambi. Ha spiegato che questo affidamento è successivo mi pare di capire a tutti i tentativi esperiti da parte del Comune per incassare le somme già dovute dai cittadini, no per nuove imposte così come qualcuno vuole fare capire, questo atteggiamento non è altro dire, noi non riusciamo a farlo, consigliere Ferrigno visto che mi citava ,con la serit si è sempre fatto si è fatto anche quando le cartelle esattoriali, tipo la spazzatura, le mandava l'ATO e li mandava alla gente lei forse quel periodo lo ricorderà che era intorno al 2008 2009 ,allora i ricorsi si vinsero perché stranamente era l'ATO che mandava le cartelle non IL Comune Barrafranca, quindi non è un problema comune però era un problema della provincia in genere, tant'è che gli anni 2002 2006 2007 quelle cartelle furono sospese. E' successo un danno per il buco di tutti dall'ATO e di conseguenza di tutti i comuni. L'intervento sano, quello che dice beh adesso Riscossione Sicilia la dobbiamo dare perché sono i tentativi esperiti e non andati a buon fine. Grazie all'intervento che è stato fatto vi dico correttamente dal collega Baglio di dire io mi pongo un problema su area riscossione, allora sì all'intervento andava fatto allora, non si può parlare io lo trovo giusto l'intervento fatto dalla collega Baglio ed è corretto l'avete fatto ve ne sto dando atto perché quando le

cose vengono da qualsiasi banco vengono bisogna darne atto da qualsiasi banco vengono non pare così come si sta cercando bar da parte di altri a dire no volete mettere le mani in tasca ai cittadini perché non è questo il punto lo sapete tutti benissimo che non è questo il punto. Il punto è che queste somme che poco fa egregiamente spiegava il collega Tambè sono indicate in bilancio saranno indicati in bilancio devono rimanere numero fantasmi o devono essere numeri veri? per capirci devono risultare residui attivi che poi non si incasseranno oppure li dobbiamo incassare? Se questo servizio fosse svolto dal Comune, mi dovete correggere se sbaglio ,perché se io sbaglio posso essere ripreso e quindi mi ravvedo, se questo servizio questa riscossione coattiva perché anche il Comune la dovrebbe fare in maniera coattiva dopo che ha esperito tutti gli altri tentativi se nell'ipotesi in cui facciamo quello che dice o dicono i colleghi cioè non l'affidiamo il servizio della riscossione coattiva a Riscossione Sicilia ma la lasciamo al Comune per i contribuenti cambia qualcosa ? Io credo di no ,perché le sanzioni e gli interessi vanno sempre calcolati anche la notifica ,i 5 euro della raccomandanda anche perché ,ma è sempre così anche l'Agenzia delle Entrate , anche l'agenzia delle entrate, qualcuno mi può correggere se sbaglio , quando manda un avviso di accertamento mette i soldi della raccomandanda se più grossa ci mette otto euro. Quindi di che cosa stiamo parlando? che cosa volete fare intendere ai cittadini? La dovete smettere con questa tiritera che ogni volta dobbiamo mettere le mani nelle tasche dei cittadini non è questo il punto, il punto è che se queste entrate che nascono in alcuni casi da evasioni in

altri casi da difficoltà oggettive . E' anche vero quello che diceva poco fa il collega Tambè ,mi dispiace dover dire che per molti aspetti condivido perché evidentemente chi è come dire vede queste cose sa i problemi per esempio con Riscossione Sicilia tutte le entrate che erano affidate a Riscossione Sicilia sono state oggetto di condono le entrate che non sono state affidate a Riscossione Sicilia non sono state oggetto di condono ,vedo una cosa giusta parlare di area riscossione quindi come vedete non è un discorso se si fa da questa parte o dall'altra parte è un discorso quantomeno il più corretto possibile, poi ognuno di noi può sbagliare. Tra l'altro visto che il nuovo Governo quantomeno esponenti della Lega fanno intendere che alcune somme saranno finanziate da un potenziale condono , non vedo perché dovremmo privarci ma a prescindere che ci sia o meno il condono non è questo il concetto, è un altro il concetto, se noi non li incassiamo o se le possiamo incassare solo dei debiti certi, sono debiti che hanno fatto quella trafila cioè l'autoliquidazione non fatta, la comunicazione non esitata fatta, l'eventuale rateizzazione non fatta, è la fase finale come in tutte le società del mondo come in tutti i Comuni del mondo .Io poi penso invece di fare un emendamento che i colleghi potranno approvare . Visto il parere dei revisori dove dicono che siccome siamo in Sicilia bisogna specificare bene che per quanto riguarda le entrate di persone che hanno il domicilio fiscale eventualmente in regioni fuori dalla Sicilia l'entrata va riscossa dall'Agenzia delle entrate, mentre va a Riscossione Sicilia le entrate riscosse dai contribuenti che dimorano nella regione Sicilia. Il PdL è favorevole perché non fa altro che

cercare di incassare le somme che non è stato possibile incassare con tutte le procedure normali , non sono nuove imposte mi preme sottolinearlo così come qualcuno vuole fare credere. Ancora una volta vedo che alcuni cercano di fare politica in maniera strumentale .

Il Sindaco: un chiarimento che serve a noi serve anche ai nostri concittadini. L'affidamento per la riscossione coattiva a Riscossione Sicilia in caso di un condono è possibile che nostri concittadini possono accedere al condono viceversa con altre forme di tassazione coattiva al condono non si può accedere. Io chiedo a chi è tecnico della materia, potrebbe essere il consigliere Tambè, quindi se noi affidiamo il servizio a Riscossione Sicilia probabilmente con un condono i contribuenti potrebbero accedere al condono . Con altre forme di riscossione coattiva no, quindi quella modalità di cui qualche consigliere faceva riferimento, di essere vicino al contribuente, noi siamo vicini al contribuente perché un giorno il prossimo anno se ci sarà il condono il contribuente potrà accedere a quel condono viceversa no e rimarrà obbligato a una riscossione coattiva per l'intero importo. Questo era l'unico chiarimento e dopo il chiarimento che faceva il Consigliere Fabrizio Ferrigno stiamo parlando di riscossione coattiva cioè quello che il contribuente deve , lo deve che dopo che si è percorso tutto l'iter con la contribuzione volontaria si arriva alla contribuzione coattiva e il cittadino è chiamato coattivamente a dare una somma dovuta. E' come se io vado al ristorante , se ho capito bene , a comprare la pizza e mi portano il conto , la prima volta non lo voglio

pagare, la seconda volta non voglio pagare a un certo punto dovrò pagare il conto perché è un servizio reso e oltre al mio intervento volevo salutarvi perché ora adesso andrò via. Saluto il Presidente del Consiglio comunale , domani purtroppo ho un impegno e dovrò alzarmi presto. Delego il vicesindaco e l'Amministrazione a rappresentare tutta l'Amministrazione grazie

Il Consigliere Tambè: poco fa, ho corso troppo, vorrei proporre un emendamento alla proposta di deliberazione anche perché come gli stessi colleghi fanno notare e c'era un aspetto che io non volevo trattare stasera ma potremmo anche approfittare di inserire un emendamento, un emendamento a questa proposta di deliberazione e che poi è un impegno per l'amministrazione. Vi spiego in cosa consiste , come più volte , poco fa ho avuto modo di ribadire ma questo lo faccio da tecnico, la riscossione coattiva e poi lo ha detto il collega Fabrizio Ferrigno, lo ha ripetuto la riscossione coattiva è la fase finale della riscossione ove il Comune ha tentato ogni forma di riscossione.

Le date canoniche, eventuali rateazioni chieste dal contribuente e non onorate, gli avvisi di accertamento non onorati anche quelli rateizzati, eccetera eccetera si procede alla riscossione coattiva. L'affidamento come hanno fatto notare benissimo i colleghi dev'essere effettuato dal Consiglio comunale quindi abbiamo fatto notare l'errore che è stato compiuto nell'affidamento dell'Area riscossione e abbiamo fatto notare i limiti che ha avuto anche quell'affidamento. I colleghi fanno notare, collega Cumia, collega Ferrigno , i due colleghi Cumia fanno notare un aspetto non indifferente in tutta la procedura che è dato dal costo che non è stato menzionato ma è

l'aggio di riscossione. La riscossione è la somma che percepisce l'agente di riscossione in questo caso Riscossione Sicilia S.p.A. o Equitalia - agenzia entrate riscossione percepisce per poter incassare le somme oltre alle sanzioni del 30 per cento oltre ,all'onere di notifica oltre agli interessi di mora, oneri di notifica e sanzioni che tutti si applicherebbe anche il Comune ove dovesse procedere alla riscossione coattiva. In cosa consiste l'emendamento che voglio proporre? Noi siamo carenti di regolamento, a noi manca un regolamento sulla riscossione anche perché abbiamo un regolamento di contabilità che è una vergogna perché è fermo al 1986, prima ancora che nascesse il TUEL, il testo unico sugli enti locali ,quindi quel regolamento va cambiato totalmente va prevista la possibilità che il Comune gestisca in proprio la riscossione coattiva ecco perché io poco fa mi sono pronunciato dico ho fatto una spinta in avanti anche perché mandando questo regolamento non potremmo oggi decidere la riscossione coattiva non in capo al Comune. Volevo leggere semplicemente, se il Presidente me lo concede, due notazioni di un giornale di quelli di colore brutto che leggiamo noi commercialisti e che è Italia oggi. Stiamo in questi anni assistendo ad una inarrestabile inversione di tendenza dell'ufficio tributi che vuole sempre più gestire in proprio i tributi di loro competenza ,salto alcuni passaggi li dico così a memoria in maniera molto semplice molto veloce. Se ricordate l'F 24 che è lo strumento di delega di pagamento con cui tutti paghiamo le imposte, è stato uno di questi strumenti che permette immediatamente al Comune, allo Stato di stornare delle cifre in capo ai comuni, ebbene molti comuni non stanno più

esternalizzando il servizio neanche verso l'agente di riscossione esterno ma lo stanno internalizzando ma cambiando i regolamenti e prevedendo una congrua struttura. Giustamente la dottoressa fa notare questo aspetto che attualmente non abbiamo una congrua struttura, la mancanza del regolamento che ci inizierebbe la riscossione coattiva, una congrua struttura che preveda la possibilità della riscossione diretta coattiva, , questo permetterebbe primo fra tutti gli elevati risparmi dei costi di servizio rispetto all'affidamento totalmente esternalizzato e il miglioramento del rapporto con il cittadino contribuente. Due aspetti fondamentali anche alla luce della valutazione complessiva dell'azione amministrativa ogni volta ci riempiamo giustamente la bocca di ciò che prevede l'articolo 97 della Costituzione poco fa in maniera egregia lo fece il collega che mi incomincia sui criteri classici di economicità di efficacia ed efficienza, della azione amministrativa non da meno anche il costante monitoraggio del territorio e delle politiche fiscali ad esso legate, l'immediatezza dell'efficacia delle istanze del contribuente per il quale tutto inizia e finisce nel Comune parole come e qui la dottoressa Crescimanna si può ricordare perché l'ha fatto da responsabile ufficio finanziario ,ufficio tributi, parole come suppletivo e discarico così sembrerebbero appartenere a un secolo fa ove lo facesse direttamente il comune la riscossione la puntuale e altro vantaggio la puntuale immediata rendicontazione senza applicazione dell'aggio e l'unico posto in più che sosterrrebbe il contribuente e questo è grave e questo è pesante e qui vi do perfettamente ragione e la maggiore efficacia nell'attività di

recupero derivante dalla conoscenza del territorio da parte dell'Ufficio tributi e rappresentano elementi distintivi di un rapporto non più vessatorio ma capace, e qui ha ragione il collega Salvatore Cumia non più vessatorio ma capace di intercettare e contemperare rigore e servizio verso il cittadino perché, poco fa vi dicevo io ho corso troppo velocemente perché sapendo le difficoltà che hanno gli uffici ma qui è l'impegno che vorrei dare nel proporre il come dire una modifica al dispositivo e in questo senso è un regolamento da approvare. Noi oggi potremmo dire affidiamo la riscossione coattiva al Comune ma sarebbe privo di sostanza perché manca il regolamento. Se posso Presidente la proposta di deliberazione vorrei integrarla con questo secondo punto "impegnare l'Amministrazione a predisporre tutti gli atti necessari per addivenire in tempi ragionevoli alla riscossione coattiva diretta" e ciò passa poi anche per il passaggio di un regolamento sulla riscossione, a parte l'aggiornamento del regolamento di contabilità, ma un regolamento sulla riscossione che deve essere approvato da questo Consiglio comunale.

Il Consigliere Cumia S.: io innanzitutto voglio segnalare e fare comunque una proposta perché la tematica è molto articolata e che comunque farò alla fine . Prima è doveroso fare delle premesse a chiarimento anche di tutto quello che si è detto in quest'Aula, in riferimento a questa materia qualcuno ha parlato che si vuole strumentalizzare dicendo, additando la maggioranza di voler mettere le mani nelle tasche dei cittadini beh questo già l'ha già messo su alcuni provvedimenti con il piano rifiuti

di 2 milioni di euro. Le notifiche per quanto riguarda praticamente l'intimazione delle bollette dell'acqua altrimenti troncano il servizio, qui invece abbiamo parlato di un'altra cosa forse qualcuno non ha compreso il messaggio, noi vogliamo evitare che i cittadini vengano strozzati quindi non parliamo di mani nelle tasche dei cittadini ma di non strozzare i cittadini o ricordo a chi furbescamente prova a mettere in difficoltà qualche collega parlando di anni 2007 2008 2009 beh a costui ricordo che per cercare di garantirsi a tutti i costi e stare a galla lui tutti quegli anni d'azione amministrativa li ha sostenuti candidandosi in quegli schieramenti ed è stato sia a destra che a sinistra sia al centrodestra che a sinistra questo accordo oppure di questa amministrazione è frutto di una commistione tra destra e pezzi della sinistra concludo qui non voglio fare polemica proprio per evitare che si deve cercare di attaccare a tutti i costi qualche collega Consigliere invece io inviterei a confrontarci sul merito dopodiché voglio fare una proposta visto che la Seconda Commissione comunque non si è espressa e non ha esitato questo provvedimento e visto i discorsi molto articolati che sono emersi nella discussione visti anche gli emendamenti presentati dal collega Tambè per quanto riguarda l'aggio che comunque sarebbe e comporterebbe un aggravio di spese. Io riterrei alla luce di tutti questi elementi nuovi e di tutte queste argomentazioni di poter dare la possibilità alla Seconda Commissione che ancora non si è espressa sul punto di approfondire, consultare e studiare a fondo questo tipo di iniziative e di provvedimenti prima ancora che si facciano delle scelte che possibilmente poi diventano

anche irreversibili nei confronti del cittadino.

IL Consigliere Ferrigno Fabrizio: io propongo l'emendamento vado oltre evito perché a volte è meglio non rispondere quindi il mio è semplicemente oltre a essere favorevole all'emendamento del collega Tambè per quanto mi riguarda penso per tutto il PDR e ritengo anche per i colleghi della maggioranza. Voglio formalizzare anche l'emendamento che avevo fatto io perché in sostanza nella proposta bisogna inserire le due opzioni così come ci dicono i revisori dei Conti.

Il Consigliere Cumia Kevin: io volevo fare una piccola precisazione a parte il mio favore all'emendamento del Consigliere collega Sandro Tambè sul rinviare in Commissione il punto ma in linea generale era quello l'intento di impegnare l'Amministrazione a predisporre un regolamento comunale sulla riscossione dei tributi anche in via coattiva e io quello volevo precisare qual è il costo il maggiore costo che al cittadino non è la sanzione che ne deriva dal mancato versamento del tributo perché mi sembra anche normale che ne discendono anche degli interessi perché sappiamo tutti che la pubblica amministrazione o lo Stato deve ricorrere all'indebitamento per poter far fronte alle spese io dicevo all'aggio poiché faceva menzione il collega Tambè anche leggendo l'articolo di giornale di Italia Oggi che è la società Area Riscossione, agenzia delle entrate sono delle S.p.A. sono società, le società hanno finalità di lucro ergo ne consegue che la società deve incamerare delle entrate a chi paga queste entrate e li paga il contribuente moroso ritardatario ma che comunque se il Comune si attivasse per riscuotere anche

coattivamente le entrate proprie e non di altro ente sarebbe un fisco amico sotto questo profilo anziché nominare Mario società per le rapidi e a dire a colpi di 10.000 euro ogni anno sarebbe un modo mediante il quale comprare e per stornare queste somme comprare il software che il caposettore dice che sia utile per operare questa servizio o a sua volta quindi anche formare una squadra, un organico proprio dedito a questo procedimento. Sarebbe cosa più gradita .

Consigliere Ferrigno Giuseppe: a me fa piacere che attraverso la mia provocazione che ho fatto in Aula le cose stanno andando nel verso giusto volevo anche ricordare una cosa e che la Commissione è stata convocata l'abbiamo convocata e giorno di 25 ieri purtroppo la dottoressa per esigenze personali non è potuto presidiare la Commissione ecco come già è stata fatta la richiesta del consigliere Cumia e ritengo il mio voto già lo dico subito favorevole a riconvocare la Commissione.

Il Vice sindaco: ascoltando tutta la discussione mi sorge una domanda : ma è attuando la riscossione coattiva in house che priviamo i nostri cittadini di un eventuale condono perché se nell'ipotesi, lo chiedo lo chiedo alla dottoressa, ci sarà però creiamo un danno ai cittadini è una domanda che io voglio fare al capo del servizio finanziario

Dott.ssa Crescimanna: in questo caso nel documento di pagamento non ci sarebbe scritto 12,50 di aggio, in termini poveri ci sarebbe un guadagno per il contribuente. Il condono o la rottamazione sono state fatte con decreto con legge apposito e il Comune ha anche aderito per delle cartelle che erano state

notificate ma l'unica cosa che viene decurtata sono gli interessi perché la società di riscossione calcola l'aggio , gli interessi e le sanzioni.

IL Consigliere Tambè: L'anno scorso noi come Consiglio comunale come Consiglio comunale abbiamo adottato una deliberazione specifica che è stata la legge che introdusse il comma della legge che illustra la rottamazione delle cartelle e noi come Consiglio comunale abbiamo adottato una deliberazione che probabilmente non sarà mai applicata e in maniera cautelativa proprio per far sì che oltre a tutti i ruoli coattivi affidate a Riscossione Sicilia o a Equitalia ove ci fossero delle dei ruoli coattivi gestiti da tempo dal Comune si parlava l'altra volta quella volta se vi ricordate bene de gli eventuali le eventuali ingiunzioni di pagamento così si chiamano giuridicamente parlando relativi al ruolo dell'acqua ruolo attivo dell'acqua in quel caso in quel caso e la legge lo prevedeva su quelle sulle trasformazioni prevede la possibilità di adottare una deliberazione l'abbiamo adottata nei termini di legge entro i 60 giorni previsti dalla legge e proprio per permettere anche alle ingiunzioni di pagamento questo sì che così si chiamerebbe l'atto coattivo emesso dal Comune ove la riscossione venisse fatta direttamente dal Comune affidata cioè venisse fatta direttamente dal Comune e quindi la legge normalmente estende ed è normale che sia così anche ai ruoli coattivi gestiti direttamente dal Comune estende tutti gli strumenti di favore previsti da rottamazioni pace fiscali concordati condoni eccetera eccetera

Il Vicesindaco: volevo puntualizzare un'altra cosa è la richiesta di una Commissione di rinvio in Commissione comunque viene fatta da Consiglieri che disertano le Commissioni in maniera e continua ricordo a me stessa per ricordare al Consiglio comunale che è la Commissione seconda è stata convocata per ben due volte . La prima è andata deserta eravamo presenti solo io e il Consigliere Tambè, la seconda invece abbiamo lavorato. Se dobbiamo convocare una Commissione per poi non partecipare allora io non sono completamente d'accordo perché io sono sempre presente e quindi non mi va di perdere del tempo se invece convochiamo una Commissione per lavorare mi trovate d'accordo .

Il Consigliere Cumia S.: siccome siamo componenti di Commissione però già capiamo visto che gli è saltato il banco coglie l'occasione per poter strozzare ulteriormente i cittadini. Ho notato il dente avvelenato del vicesindaco perché stasera gli è saltato tutto caro vicesindaco faremo pure i post dopo questa serata faremo pure i post sull'argomento. Nel merito lei si ricordi che in questo momento sta rappresentando un Sindaco che è andato via da un Consiglio comunale per impegni propri .Giusto quindi che lei voglia strumentalizzare qualche assenza dopo che ha avuto in più Commissione colleghi della stessa maggioranza e colleghi di banco che si sono totalmente assentati per un lungo periodo, non può permettersi di parlare in questo senso e contare al millesimo qualche assenza di qualche componente dell'opposizione, non è elegante soprattutto quando si rappresenta una Giunta con Assessori che si assentano

legittimo se capita una volta con Assessori che sono andati via lo stesso Consiglio con lo stesso Sindaco che arriva all'orario e se ne va quindi proprio lei non può parlare. Chiuda questa polemica che voleva innescare noi siamo pronti verremo in Commissione e ci confronteremo. Purtroppo le è saltato un affidamento all'agenzia delle Entrate e io la inviterei a continuare voi a stare seduti lì.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe: al vicesindaco devo dire che la seconda Commissione è l'unica Commissione che lavora di più questo Comune e mi meraviglio di lei perché lei è stato uno di quelli sempre presente come siamo stati tutti presenti, tranne qualche Consigliere. Può succedere una volta qualche imprevisto però da qui a strumentalizzare la invito a non fare queste illazioni perché la seconda Commissione è una Commissione dove si lavora e nel momento in cui l'amministrazione porta dei documenti da discutere in Commissione la Commissione si attiva immediatamente.

Il Consigliere Flammà: volevo fare solo un appunto correggendo la mia collega dicendo che le Commissioni non sono state due ma tre quelle della seconda in cui ho partecipato io e lì anche lì il collega Cumia era assente quindi venire qui in Aula a ribadire di rinviare un punto in Commissione per poter lavorare quando costui in Commissione non si presenta mai lo trovo un pochettino inguaiare. Siccome io non dico bugie noi possiamo prendere i verbali e controllare le presenze e le assenze.

Volevo ricordare al collega Ferrigno Giuseppe nonché Presidente della seconda Commissione che la seconda Commissione non è

l'unica che lavora che lavora tanto ma che anche le altre Commissioni la anche le altre Commissioni le assicuro che lavorano e lavorano tanto e i colleghi possono benissimo testimoniare quindi quando lei fa le proprie affermazioni abbia rispetto anche degli altri.

Il Consigliere Barresi: semplicemente propongo di andare avanti perché non è uno spettacolo bello per i nostri cittadini.

Il Vice Presidente: io concordo con lei e la ringrazio del suo intervento anche perché mi rendo conto mi deve lasciare parlare Consigliere con mia perché mi sa che perché mi rendo conto che il fatto che io non voglio assolutamente togliere la parola a nessuno perché penso che quest'Aula è la sede adatta per discutere di provvedimenti seri e quindi di conseguenza io non voglio assolutamente censurare nessuno purtroppo ci sono Consiglieri comunali che se ne approfittano ora la mia bontà purtroppo di alcuni Consiglieri comunali se ne stanno approfittando e questa cosa mi sta iniziando a dare anche un po' fastidio quindi di conseguenza o inizio ad essere molto rigida quindi un intervento e basta al massimo soltanto esclusivamente una volta per fatto personale oppure ve lo dirigete ma il Consiglio comunale perché io mi sto stancando perché i bambini delle scuole elementari si devono andare a nascondere ,cioè io sono stufa di questo Consiglio comunale che dirigo ed è il terzo Consiglio comunale che qua si gioca con le stupidate quando poi dobbiamo dare risposte serie parliamo di provvedimenti seri ci appelliamo oppure facciamo polemica per cinque secondi scusate il mio sfogo in questo momento sono abbastanza nervosa ci

appelliamo in argomenti per argomenti seri l'assenza la presenza oggi che siamo a giugno ma lo dobbiamo fare non dobbiamo contare per le bellezze delle presenze dell'anno scolastico quindi cortesemente io l'invito a lavorare seriamente.

Il Consigliere Cumia S.: per fatto personale , abbiamo visto un altro attacco al dente avvelenato di una consigliera sempre dello stesso partito sempre del PDR che conta qualche assenza che sinceramente oltre ad avere impegni personali così come il Sindaco in quella Commissione non avevo niente da studiare su un provvedimento in cui ho dichiarato questa sera che ero contrario e che grazie a questo mio intervento, agli interventi dei colleghi ,alla riflessione dell'opposizione si è un po' mantenuta dritta la barra del timone onde evitare sterzate irreversibili e controproducenti per i cittadini e stasera purtroppo capisco la rabbia e il veleno di chi voleva strafare contando sempre nel voto degli altri ma senza mai prendersi le proprie responsabilità facendo delle scelte come maggioranza però a qualche collega ricordo di contare anche attentamente le presenze quelli dell'opposizione e anche del sottoscritto sia dei Consigli comunali che delle Commissioni e poi faccio la conta anche delle assenze se vuole farlo dato che si passa il tempo e si diletta in questa specializzazione praticamente delle assenze della maggioranza e poi tireremo le somme.

Il consigliere Vetriolo: io sono stato in religioso silenzio e mi accodo al suo sfogo che ha fatto perché lo ripeto ormai da parecchie sedute stiamo diventando non so cose all'interno di questo Consiglio comunale interveniamo in continuazione quando

il dibattito è serio e si va verso delle soluzioni è ben accetto ma continuare in questa maniera diventa un pochettino complicato per i cittadini che ci seguono e per noi che dobbiamo formulare le proposte che debbono essere serie e per la nostra città. Non voglio entrare nella polemica perché qualche collega consigliere si riferisce alle mie assenze della seconda Commissione . Quando sono stato nominato vicesindaco per scelta mia non ho più partecipato alle Commissioni perché non lo ritenevo giusto farlo. In Consiglio comunale vengo perché il ruolo mi obbliga a farlo ma la commissione può decidere anche senza di me mettendo in difficoltà quella che è la maggioranza e non l'opposizione quindi l'opposizione può andare avanti spedita come un treno all'interno della Commissione e deliberare tutto quello che vuole è l'ultima volta che ieri è stata la mia prima presenza dopo le mie dimissioni da vicesindaco la volta precedente ero assente per motivi personali sono andato in Commissione e abbiamo deciso di rinviare il punto alla seduta odierna del Consiglio comunale perché come ben sappiamo era assente il funzionario per motivi personali e quindi pensavamo che fosse la sede opportuna quella dell'Aula consiliare per poter sviscerare tutte le proposte che questa sera abbiamo sentito e poter decidere. E' paradossale come torniamo indietro come il gambero facciamo un passo avanti e due in indietro io penso che le proposte che stasera sono arrivate anche emendate all'interno di questo Consiglio comunale possono essere senza dubbio votate e quindi andare avanti con la riscossione e nessuno vuole mettere le mani in tasca ai cittadini ovviamente qualcuno si innervosisce quando qualche collega ricorda alcune date spinose

però è la storia, è la storia è scritta ormai purtroppo non si può non si può cancellare ognuno si vuole esimere da quello che è stato me compreso. Purtroppo la storia ognuno la scrive alla propria maniera e poi la legge dopo averla scritta quindi ognuno deve assumersi le proprie responsabilità perché l'ho detto poco fa con la questione della discesa catena. In quest'aula ci sono ex amministratori e ognuno di questi me compreso ha contribuito a creare quella che è la situazione del nostro Comune poi possa essere essa positiva possa essere negativa e non accetto lezioni l'ho detto e lo ripeto di morale da parte di nessuno ovviamente sono i ruoli oggi che opposizione deve fare il proprio ruolo di opposizione ma c'è l'opposizione che vuole costruire e l'opposizione che vuole fare solo ed esclusivamente populismo ,ovviamente va di moda in questo periodo che a chi la spara a chi la spara più grossa però. Mi pare di aver sentito delle proposte sensate, mi pare di aver sentito dalle proposte che non stanno né in piedi né in cielo né in terra ,c'è a chi è saltato il banco, a chi gli è saltata la testata ,evidentemente mi dispiace dirlo però è successo anche questo stasera Ho ascoltato in religioso silenzio per un'ora la discussione su questo punto. Sono d'accordo al rinvio del punto all'ordine del giorno anche se vorrei astenermi o comunque votare contrario. Solo se la Commissione inizia a lavorare seriamente sul regolamento per la riscossione che come diceva il collega Tambè è ormai vetusto è stato fatto prima che io nascessi nel 1986 probabilmente sarà colpa mia perché c'è questo regolamento perché ormai non è normale quindi io potrei essere d'accordo solo a quelle condizioni però inviterei il Consiglio

comunale i colleghi a valutare la proposta che è all'ordine del giorno di votarla emendandola e poi andare in Commissione e modificare quel regolamento perché la sostanza non cambia anzi acceleriamo l'ente ad iniziare a riscuotere le somme perché il costo per l'ente per i cittadini comunque non cambierebbe e mi pare anche dica e mi pare anche di capire che la maggioranza delle forze politiche presenti all'interno dell'Aula sono d'accordo per affidare la riscossione a all'agenzia SERIT insomma quindi mi pare un pochettino controverso il fatto che in Aula siamo d'accordo ad affidare questa riscossione però dobbiamo tornare in Commissione per discuterne nuovamente o ci sarà qualche divergenza di vedute all'interno di qualche gruppo consiliare che non sto qui a citare ma penso di aver capito qualcosa oppure andiamo avanti stasera e ci impegniamo tutto il Consiglio comunale a votare un nuovo regolamento che sarà predisposto dalla seconda Commissione o dall'ufficio comunque arriverà una proposta fatta in maniera organica. Ci impegniamo tutti quanti e andiamo a modificare quel Regolamento che crea dei problemi come diceva il collega Tambè.

Il Consigliere Patti: mi voglio attenere sul tema perché qua c'è una proposta di chi parla di saltare banco e una proposta sensata come il collega Tambè che dice di andare in Commissione per studiare la proposta. Se il principio è quello di studiare la proposta allora è una cosa se è quello di far saltare il banco perché lui poi sicuramente sarà contrario oppure sarà assente e quindi questo sarà il risultato , riflettiamo rifacciamo e non sbagliamo perché io non voglio che dobbiamo

creare un danno erariale allora la proposta di studio va bene e qualcuno se ne faccia una ragione o sta in aula e vota tutti i provvedimenti oppure sta nel pubblico e si dimetta .

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio: mi raccomando ascolto sempre me ne può dare atto so che lo sfogo che ha avuto lei è legittimo ma non mi tange perché non sono stato tra questi quindi non voglio rispondere agli attacchi personali e agli attacchi fatti al PDR in toto perché le mie colleghe si sono difese benissimo. Mi allaccio ai discorsi che hanno fatto i colleghi Patti e vetriolo perché si apprezza l'emendamento fatto dal collega Tambè cioè che dice favorevole a questa proposta nelle more attiviamoci per fare eventualmente un Regolamento che possa ritornare e far ritornare in house la riscossione coattiva perché ad oggi non lo potremmo fare quindi questa è la proposta che fa il collega Tambè bene se a qualcuno serve andarlo a dire in Commissione questa cosa purché ci vada con questa con questa motivazione è legittimo così come diceva il collega Patti ma in Commissione dovremmo dire così come ha detto il collega Tambè siccome ancora non abbiamo il regolamento che è vetusto, mi corregga se sbaglio collega, intanto affidiamolo a Riscossione Sicilia, mi pare che questa è la posizione, che avete esplicitato nelle more sistemiamo il regolamento per far sì che possiamo risparmiare sull'aggio mi pare che è questa la posizione io mi pare che sia questa la posizione di una parte non è la sua magari io collego quindi di fronte a questa richiesta se questo è il motivo ci possiamo andare in Commissione andiamo in Commissione per dirci nel momento in cui

faremo il regolamento lo faccia perché la proposta l'emendamento fatto dal collega També diceva una cosa sacrosanta impegnava l'Amministrazione o comunque ci impegniamo tutti a fare un regolamento affinché si possa nelle more arrivare a una riscossione coattiva perché l'unica cosa che possiamo tra virgolette ridurre è quella dell'aggio. Sicuramente la possiamo ridurre e io metto non dico che sono contrario ma aggiungo una cosa a fronte di che cosa nel momento in cui noi riduciamo questo che cosa togliamo agli uffici, non dico che sono contrario è una proposta valida, però dobbiamo attenzionare anche questo. Se il rinvio in Commissione da parte di qualcuno è visto in questo modo noi poi la legge i numeri la democrazia è normale collegata Cumia. Se questo che vorrà l'Aula di ritornare in Commissione ce ne faremo una ragione non ce ne Banco che esalta ci sono proposte sensate che abbiamo visto e proposte diverse mi limito mi limito a dire solo questo perché non voglio urtare la sensibilità sempre di qualcuno.

Il Consigliere També: su questa questione dell'emendamento che io ho proposto nessuno mi vieta poi di poter proporre perché io sono perfettamente d'accordo per il rinvio in Commissione di poter proporre non soltanto quello che ho proposto come emendamento ma anche altri emendamenti quindi io proprio per evitare giochi sull'emendamento che ho proposto lo ritiro lo ritiro per riproporlo in Commissione integrandolo con altri e ulteriori elementi che ho letto già estrapolandoli dalla quell'articolo di Italia Oggi quindi ritiro l'emendamento per evitare che si speculi sull'emendamento che io ho fatto e lo

riproporrò in Commissione perché sono perfettamente d'accordo che ritorni in Commissione per una doverosa e obbligatoria analisi di approfondimento effettua.

Il Vice Presidente: direi di mettere ai voti la proposta dell'emendamento del Consigliere Fabrizio Ferrigno e poi il rinvio in Commissione poiché in ordine cronologico come sono stati fatti. Mettiamo ai voti in ordine cronologico come sono state fatte le proposte cioè l'emendamento del Consigliere Fabrizio Ferrigno e poi successivamente il rinvio alle Commissioni del punto.

Il Consigliere Ferrigno F.: mi ha chiesto perché non lo ritiro glielo spiego non c'è nessuna trappola visto che c'era una paura della trappola ho semplicemente detto e chi vuole intendere può intendere facilmente che siccome la riscossione che viene affidata all'ex Esattoria così come viene chiamata nel resto d'Italia, adesso si chiama agenzia delle entrate la riscossione l'attività per quanto riguarda la Sicilia invece si chiama Riscossione Sicilia quindi oggetto di specificare queste due cose così come dicono i revisori e se ci permette io non lo ritiro. Io voglio che venga verbalizzato questo discorso. Signor Presidente la ringrazio tanto per l'atteggiamento che ha assunto devo dire di imparzialità vera a differenza di come qualcuno vuole fare pensare. Io l'emendamento stavo spiegando perché non lo ritiro e chi vuole capire lo capisce è solo un fatto di tecnicismo così come poco fa i colleghi hanno individuato che bisogna indicare decreto legge piuttosto che decreto legislativo qui è la stessa cosa come l'ho fatto io ho

la paternità di questo emendamento non lo voglio ritirare punto.

Il Vice presidente :direi di mettere ai voti l'emendamento del consigliere Ferrigno. Alle ore 23.43 risultano presenti n. 13 consiglieri presenti e n. 3 assenti(Zuccalà, Di Dio, Alessi Batù). Mettiamo ai voti l'emendamento del Consigliere Fabrizio Ferrigno chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi Cumia S. Astenuto l'emendamento passa con 12 voti favorevoli e 1 astenuto. Mettiamo ai voti la proposta di rinvio in Commissione chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi la proposta passa all'unanimità.

Assessore Patti: l'esito della votazione per non polemizzare , la prossima volta prima di entrare nel punto ,per evitare di fare due ore di discussione, se già so che l'argomento non è stato trattato in Commissione propongo di rinviare il punto in Commissione. Quindi da ora in poi tutti gli argomenti che non sono stati discussi in Commissione non li dobbiamo trattare.

Il Consigliere Cumia S.: per esito della votazione, solo ulteriormente per chiarire perché qualcuno ogni volta ci prova a strumentalizzare però non ci riesce come potevo porre una questione pregiudiziale. Prima ho detto che ero comunque contrario a far strozzare i cittadini da questa amministrazione e questa sera comunque abbiamo arginato che ciò avvenisse poi alla luce dell'esame dell'emendamento del collega Tambè ho posto la questione pregiudiziale affinché la Commissione potesse analizzare nulla di più nulla di meno ad onor del vero. Però qualcuno al solito ci prova cercando di strumentalizzare attraverso affermazione mendace.

| Letto, approvato e sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE

F.to Clorinda Perri

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Alessandro Tambè

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa. Giuseppina Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle entrate -riscossione. *Si e R*

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- *l'art. 2 del Dl n. 193 del 2016, così come sostituito dall'art. 35 del Dl n. 50 del 2017, dispone al comma 2 che "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto proposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate".*
- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del Dl n. 193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione".
- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune a decorrere dal 1° luglio potrà usare per riscuotere coattivamente il ruolo di cui al Dpr n. 602 del 1973 solo previa adozione della delibera;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate.

Considerato che:

- Il quadro normativo relativo alla riscossione coattiva appare alquanto discontinuo e farraginoso, tant'è che:
 - ➡ l'art 10 della legge n. 23 del 2014, cosiddetta delega fiscale, aveva previsto, il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia locale, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, rivedendo la normativa vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisca, attraverso la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal R.D. n. 639 del 1910, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al DPR n. 602 del 1973, adattandoli alle peculiarità della riscossione locale;
 - ➡ il Dl n. 70 del 2011, art. 7, comma 2, lett. gg-ter), aveva inizialmente previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 Equitalia doveva cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle società da essi

partecipate; termine che è stato oggetto di più proroghe, anche semestrali, e da ultimo con il Dl n. 193 del 2016 è stata fissata la data del 30 giugno 2017, in coincidenza con la soppressione di Equitalia e l'istituzione del nuovo soggetto A genzia delle entrate — Riscossione.

Considerato inoltre che;

- il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr. n. 602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al Rd n° 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;
- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione.

Ritenuto per quanto esposto necessario che il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

Visti:

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.
- il regolamento generale delle entrate;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, espresso ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di affidare, a decorrere dal 01-05-2018, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016, all'Agenzia delle Entrate — Riscossione, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr n. 602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali.

2. IMPEGNARE L'AMMINISTRAZIONE A PRESTARE TUTTI GLI ATTI NECESSARI PER ADDEBENTARE IN TEMPI RAGIONEVOLI ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DIRETTA



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di ENNA

CAP 94012 - tel. 0934/496011 fax. 0934/467561 COD. FIS. 809032863 - P.IVA 00429180862

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n.30 del 23/12/2000, di regolarità tecnica ed attestazione della copertura finanziaria sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Presentata dal

Oggetto: *Offinamento delle risorse Coefre*
delle entrate comuni dell'ente delle
entrate - Riscossione

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO :

[Signature]

Li... *21-05-2018*

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

[Signature]

UFFICIO DI RAGIONERIA :

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere.....
ai sensi dell'art 12 delle legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, si attesta la copertura finanziaria al
cap.

Li... *21-05-2018*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

[Signature]

Allegato alla deliberazione di C.C. n. del



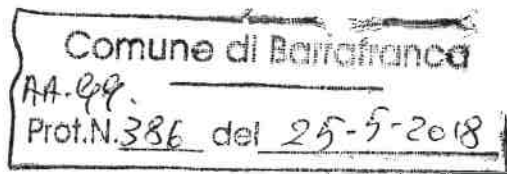
COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 Tel. 0934 - 496011

Presidenza del Consiglio Comunale

Barrafranca, 25/5/2018



Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott. Erba Pino

pino.erba@pec.commercialisti.it

Oggetto: Richiesta Parere.

Si invita Codesto Collegio a volere esprimere parere in merito alla seguente proposta di deliberazione, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale:

Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle entrate - riscossione. Sicilia.

I relativi atti si trovano presso l'ufficio di Segreteria.

Distinti Saluti

IL Consigliere Anziano del C.C.f.f.

Dott. Alessandro Tambè

Tipo:	Accettazione
Errore:	Nessuno
Da:	comune.barrafranca@pec.aruba.it
A:	pino.erba@pec.commercialisti.it (destinatario certificato)
Rispondi a:	comune.barrafranca@pec.aruba.it
Oggetto:	richiesta parere (prot. AA.GG. 386 del 25/05/2018)
Gestore PEC:	ARUBA PEC S.p.A.
Data:	25/05/2018 11:13:04 (GMT+0200)
Timestamp:	1527239584
Identificativo PEC:	opec286.20180525111304.10807.03.2.67@pec.aruba.it
ID del messaggio originale:	<0895e9f3-b4e6-661a-fa1a-0500644dc2c4@pec.aruba.it>



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei revisori dei conti

Prot. n. _____ del _____

Verbale n. 11 del 29/05/2018 – Affidamento della riscossione coattiva delle entrate proprie comunali all'Agenzia delle Entrate-Riscossione Sicilia

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di maggio alle ore 18,00, si è riunito, il Collegio dei Revisori del Comune di Barrafranca.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

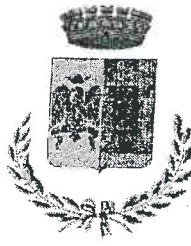
Premesso che in data 25/05/2018 ha ricevuto richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 21/05/2018 avente ad oggetto: "Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate – Riscossione Sicilia".

Premesso che il Comune di Barrafranca ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione commissariale n. 3 del 19/01/2016 ai sensi dell'art. 246 del TUEL;

Considerato che l'affidamento è previsto dalla normativa di legge vigente ed è alternativo all'utilizzo della ingiunzione di pagamento di cui al R.D. 633/1910 ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225;

Per quanto sopra

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica a firma della dott.ssa Giuseppina Crescimanna e per quanto riguarda la regolarità contabile a firma della dott.ssa Giuseppina Crescimanna, responsabile del servizio finanziario dell'Ente;



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 21/05/2018 avente ad oggetto: "Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate - Riscossione Sicilia" e raccomanda all'Ente di voler meglio specificare in sede di approvazione della predetta deliberazione che l'affidamento è in capo a 2 soggetti giuridici:

- 1) al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 ed in generale del Capo I del citato decreto, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali, a decorrere dal 1° maggio 2018 relative a tutto il territorio nazionale con eccezione del territorio della regione siciliana;
- 2) a Riscossione Sicilia spa la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali a decorrere dal 1° maggio 2018 relative a contribuenti aventi domicilio fiscale nelle province della regione siciliana.

La seduta termina alle ore 18,30 Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)